

Oggetto: **informazione ai sensi dell'Art. 26 – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

Relativamente all'affidamento di lavori per conto SMAT S.p.A.:

DESCRIZIONE

In conformità all'Art. 1655 e seguenti del Codice Civile ed al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, di seguito Vi forniamo le seguenti informazioni:

▪ **INFORMAZIONI GENERALI.**

L'analisi preliminare dei lavori riferiti a questo documento evidenzia la presenza di interferenze per i lavoratori e per soggetti terzi.

La gestione delle interferenze prevede la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI); **è pertanto fatto obbligo**, prima dell'esecuzione dei lavori, che il Datore di Lavoro dell'impresa inoltri alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto SMAT referente un documento di sintesi, che evidenzi i rischi correlabili alle attività da svolgere.

In relazione a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'impresa esecutrice è tenuta a cooperare alla predisposizione e all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro convenute, informando i propri lavoratori e le direzioni delle eventuali imprese coinvolte nell'esecuzione complessiva dei lavori.

Il personale cui è affidato lo svolgimento dei lavori, o parte di esso, è tenuto a rispettare le procedure organizzative contenute in questo documento o nel DUVRI, così come le eventuali prescrizioni e la segnaletica in ambito di igiene e sicurezza, diffuse ed evidenziate presso i locali con idonei strumenti.

È vietato l'uso di macchine ed attrezzature di proprietà SMAT. L'esecutore dei lavori è tenuto a disporre di tutti i mezzi, le attrezzature ed i sistemi di prevenzione e protezione dai rischi specifici necessari allo svolgimento della propria attività lavorativa, salvo quanto diversamente concordato con SMAT.

In tutti i locali di proprietà e/o gestiti da SMAT, compresi gli edifici non aperti al pubblico e gli abitacoli dei veicoli, è rigorosamente **vietato fumare**.

Maggiori informazioni inerenti la "Valutazione dei Rischi" ed il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria SMAT possono essere richieste al Servizio Prevenzione e Protezione SMAT.

I lavori previsti, saranno coordinati dall'Ing. Daniel NOVARINO (cell. 342 6163425)

▪ **INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI PRESENTI NELL'AREA OPERATIVA**

Lavori sulla rete stradale interna agli impianti SMAT

Al fine di evitare interferenze dovute al transito di veicoli (investimento, ribaltamento del carico, ...) è obbligatorio il puntuale rispetto delle norme di seguito riportate:

- rispetto delle norme sulla viabilità interna e/o secondo le prescrizioni impartite dal personale SMAT;
- velocità massima consentita 40 Km/h per tutte le categorie di veicoli;
- utilizzo dei segnalatori ottici lampeggianti (autocarri, macchine agricole e macchine operatrici);
- utilizzo dei segnalatori acustici nelle manovre in retromarcia (autocarri e macchine operatrici);
- verifica puntuale di assenza di personale nell'area di manovra che può presentare pericoli;
- divieto di sosta e/o fermata davanti a porte, portoni, vie di passaggio e presidi antincendio (idranti).

Ambienti di lavoro

Le pavimentazioni degli ambienti di lavoro devono garantire la sicurezza contro il rischio da inciampo, scivolamento o caduta dall'alto. Ogni operazione che ne alteri, anche temporaneamente, la sicurezza (apertura pozzi, lavaggio pavimenti, ...), deve prevedere l'installazione di adeguate protezioni (transenne, parapetti o altri opportuni sistemi, ...) e sistemi segnaletici sino al ristabilirsi della condizione originaria.

È vietato depositare materiali o collocare ostacoli fissi e/o mobili sulle vie di transito e/o di fronte agli accessi senza la preventiva autorizzazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT.

L'accesso con veicoli a motore a combustione interna, così come l'utilizzo di attrezzature a fiamma libera (p.e. saldatrici ad arco) in aree chiuse e/o a ventilazione limitata è subordinata a preventiva autorizzazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT.

Lavori che prevedono un'alterazione dei livelli di illuminazione di un ambiente, interno o esterno, devono essere messi in condizioni di sicurezza adeguate, con l'eventuale limitazione dell'accesso al personale non autorizzato.

È rigorosamente vietato operare all'esterno delle strutture di protezione e/o senza l'utilizzo degli idonei DPI anticaduta. Lavori in quota che si svolgono in prossimità delle vie di transito di passaggio e/o agli accessi devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali.

In ambiente esterno non si possono escludere a priori rischi riconducibili ad eventi naturali (frane, smottamenti, allagamento, scariche atmosferiche, caduta alberi, ...). Si richiede pertanto una corretta valutazione dei rischi e l'eventuale adozione di sistemi di prevenzione e/o protezione adeguati.

In ambiente esterno è possibile la presenza di insetti e/o di animali selvatici che possono comportare dei pericoli; si richiede pertanto l'adozione di sistemi di prevenzione e/o protezione adeguati.

La copertura GSM da parte degli operatori di telefonia mobile non è garantita sulla totalità dell'impianto.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: **redigere una giornaliera dei lavori informando la direzione per l'esecuzione del contratto della presenza in impianto di tutte le imprese esecutrici.**

Misure di protezione: **delimitare le aree di lavoro con adeguata barriere e segnalarne la presenza con idonea cartellonistica.**

Lavori in quota

È rigorosamente vietato operare all'esterno delle strutture fisse di protezione senza l'utilizzo di idonei dispositivi contro la caduta. Ogni intervento che comporti la rimozione, anche parziale, di strutture di protezione contro la caduta, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT.

È vietato utilizzare le strutture di protezione come ancoraggio (per attrezzature o altro) senza l'autorizzazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT.

Per eliminare il rischio interferente dovuto all'eventuale caduta di gravi su aree di transito, è obbligatorio prendere le precauzioni e delimitare l'area operativa, rendendola inaccessibile ai non addetti, posizionando opportuni sistemi segnaletici.

ATTENZIONE! Le scale a pioli possono essere utilizzate come "posto di lavoro" in quota solo quando il livello di rischio è limitato, la durata d'impiego è breve oppure le caratteristiche dei siti non permettono l'utilizzo di altre attrezzature più sicure.

ATTENZIONE! Qualora fosse previsto l'utilizzo di scale, trabattelli e/o ponteggi, è necessario utilizzare attrezzature certificate e, quando previsto, predisporre specifici progetti, con l'applicazione di apposite relazioni di calcolo.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: -

Misure di protezione: **impiegare idonei DPI per le lavorazioni in quota.**

Esplosione/incendio e ambienti con possibile formazione di atmosfere esplosive (ATEX)

Nei lavori che comportano escavazioni e/o demolizioni è obbligatorio l'accertamento preliminare dell'eventuale presenza di impianti di distribuzione gas e/o fluidi infiammabili.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 289 e dall'allegato L del D.Lgs. 81/08 smi:

Sugli impianti ATEX e nei locali adibiti a deposito/stoccaggio di materiali infiammabili, nelle aree circostanti e in quelle appositamente delimitate da idonea segnaletica, è rigorosamente VIETATO FUMARE e/o effettuare lavori con utilizzo di sistemi a fiamma libera (p.e. saldatura) o con scintillazione (p.e. molatura).

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: **transitare nelle aree indicate da SMAT**

Misure di protezione: -

Indicazioni specifiche e note sono presenti negli allegati.

Impianti elettrici

Gli impianti ausiliari e le attrezzature allacciate agli impianti SMAT per lo svolgimento dei lavori devono essere conformi alle normative e non devono pregiudicare la sicurezza degli impianti e degli operatori.

L'accesso alle cabine elettriche ed ai comandi elettrici delle utenze impiantistiche è consentito esclusivamente al personale autorizzato, previa autorizzazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT.

L'esecuzione di attività con potenziale rischio di contatto diretto con parti in tensione, comprese le manovre elettriche di sezionamento e di messa in sicurezza è subordinato alla disponibilità del Permesso di Lavoro SMAT **PL003**.

Nei lavori che comportano escavazioni e/o demolizioni è obbligatorio l'accertamento preliminare dell'eventuale presenza di impianti elettrici.

Nei lavori in prossimità di linee elettriche in tensione è obbligatorio l'accertamento preliminare della congruità degli spazi operativi che garantiscano la sicurezza delle manovre e comunque deve essere rispettata la distanza minima prevista dagli Art. 83 e 117 e dall'Allegato IX del D.Lgs 81/08.

Gli schemi funzionali degli impianti elettrici sono disponibili presso i competenti servizi tecnici SMAT.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: **attendere consegna impianto da parte di SMAT (PL003).**

Misure di protezione: **impiegare quadro elettrico di cantiere, dotato di protezione magnetotermica e differenziale, da interporre tra la rete SMAT ed il cantiere.**

Rischi fisici – Esposizione a rumore

I reparti e le attività in cui esiste un livello di esposizione al rumore \geq a 85 dB(A) sono identificati da apposita segnaletica; in questi casi ai sensi degli Artt. 182 e 193 del D.Lgs. 81/08 è obbligatorio l'utilizzo di idonei DPI, che non deve comunque costituire una diminuzione della capacità di avvertire segnalazioni acustiche operative e/o di allarme.

Le attività di cui alla gara d'appalto, prevedono lavorazioni in ambienti con elevata esposizione al rumore.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: -

Misure di protezione: **obbligo di impiego di cuffie antirumore per le attività previste nei locali dei turbocompressori con macchine in marcia.**

Rischi fisici – Esposizione a vibrazioni

La tipologia dei lavori previsti non prevede esposizioni a vibrazioni pertanto, ai sensi degli Artt. 182 e 203 comma 1 del D.Lgs. 81/08, non si ritengono opportune specifiche misure di prevenzione.

Esposizione ad agenti biologici

Impianti, macchine, attrezzature e strutture in cui si effettuano attività di analisi e ricerca (laboratori, ...) su matrici con possibili contaminazioni microbiologiche (liquami, ...) sono da considerarsi quali possibili fonti di esposizione al rischio. Per operazioni in questi ambienti e/o per attività che comportino la manipolazione delle matrici è stimabile una esposizione ad agenti biologici appartenenti al gruppo 2, ai sensi dell'allegato XLIV del D.Lgs. 81/08.

Gli impianti di depurazione, le canalizzazioni fognarie e le stazioni di sollevamento liquami sono classificati come impianti a "rischio biologico", per cui esiste il rischio di esposizione e contatto con materiali biologicamente attivi. Per operazioni in questi ambienti è stimabile una esposizione ad agenti biologici appartenenti al gruppo 2, ai sensi dell'allegato XLIV del D.Lgs. 81/08.

Si richiama pertanto la puntuale applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 273, 276, 279 del D.Lgs. 81/08, con particolare riferimento a:

- massima attenzione nel mantenimento dell'igiene personale;
- divieto di fumo e/o consumo di alimenti e bevande nelle aree a rischio;
- utilizzo obbligatorio e puntuale di dispositivi di protezione, individuale e collettiva;
- divieto di accesso con indumenti contaminati nei luoghi destinati al consumo di alimenti e bevande.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: **transitare nelle aree indicate da SMAT.**

Misure di protezione: -

Esposizione ad agenti chimici

Impianti, macchine, attrezzature e strutture in cui si effettuano attività di analisi e ricerca (laboratori, ...) devono considerarsi fonti di possibile esposizione e/o contatto con agenti a rischio.

Gli impianti di trattamento che utilizzano prodotti chimici, identificati da apposita segnaletica, devono considerarsi fonti di esposizione e/o contatto con agenti a rischio.

Prima di effettuare interventi su macchine e/o impianti che potrebbero comportare una esposizione e/o un contatto con prodotti chimici e/o loro residui (anche trasformati) è obbligatorio richiedere la "scheda di sicurezza (MSDS)" al Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni indicate ai § 6, 7, 8, 10. Ad eccezione di condizioni differenti preventivamente concordate, il personale SMAT provvederà a effettuare le operazioni di bonifica preventiva degli ambienti, della macchine e degli impianti di distribuzione che possono rappresentare un rischio di esposizione e/o contatto diretto con prodotti chimici, nonché tutte le operazioni necessarie allo svolgimento delle operazioni in condizioni di sicurezza.

La tipologia dei lavori previsti non prevede esposizioni ad agenti chimici dell'impianto SMAT.

Impianti tecnologici e macchine

Ogni intervento effettuato su macchine e impianti dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Lavori SMAT. Al termine dei lavori è obbligatorio provvedere ad un sopralluogo congiunto con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT per i dovuti accertamenti di idoneità preliminari al ripristino operativo.

È obbligatorio, prima di ogni intervento su impianti e/o macchine, apporre apposita segnaletica di lavori in corso e delimitare l'area di lavoro che possa creare dei rischi da interferenze, anche con il blocco del transito, che dovrà essere autorizzato dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT. È vietato operare su macchine in moto nonché rimuovere le eventuali schermature e/o protezioni di sicurezza presenti sulle medesime, qualora non siano ancora state messe in sicurezza.

Nelle zone con presenza di macchine e attrezzature dotate di organi di trasmissione e/o di parti in movimento, è obbligatorio l'utilizzo di tutte le cautele adottabili dal personale e di indumenti certificati contro il rischio di afferramento e/o impigliamento.

I rischi specifici delle singole macchine sono evidenziati da apposita "segnaletica antinfortunistica", le prescrizioni indicate dalla medesima devono essere rigorosamente rispettate.

La documentazione tecnica delle macchine è disponibile presso i servizi tecnici e/o la Direzione SMAT.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: **Attendere consegna impianto da parte di SMAT mediante compilazione del documento PL000.**

Misure di protezione: -

Impianti per la movimentazione dei carichi

Il personale di imprese esterne non è autorizzato all'uso dei mezzi e dei sistemi di movimentazione carichi di proprietà SMAT senza preventiva autorizzazione della Direzione Lavori SMAT, subordinata alla preliminare verifica della avvenuta formazione dei lavoratori su impianti di sollevamento e tecniche per l'imbracatura dei carichi.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: delimitare l'area di cantiere.

Misure di protezione: impiegare idonei DPI.

Esposizione a sorgenti termiche e/o criogeniche

Gli impianti di distribuzione di fluidi di riscaldamento, scarico fumi e insufflaggio aria come le condotte di aerazione dei moduli, raggiungono e/o superano temperature maggiori di 55,0 °C. Le operazioni su questi circuiti comportano rischi di ustioni da contatto.

 SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
	MO	027	COMUNICAZIONE ART. 26 D.LGS. 81/08
DOCUMENTI ASSOCIATI	PO015	GESTIONE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI CONTRATTI ...	REVISIONE: A 01/02/2014 Pagina 4 di 4

Nell'esecuzione di lavori comportanti questi rischi è pertanto necessario programmare anticipatamente l'eventuale arresto dei circuiti, così come l'utilizzo di idonei DPI.

Nelle fasi di esecuzione dei lavori previsti si ritiene opportuno adottare le seguenti misure di sicurezza:

Misure di prevenzione: -

Misure di protezione: impiegare idonei DPI.

▪ **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

- In caso di emergenza e comunque in situazioni che possono compromettere l'incolumità delle persone, mantenendo calma e razionalità avvisare immediatamente la Direzione Lavori SMAT che farà intervenire proprio personale. Seguire quindi le istruzioni del Piano di Emergenza **PE002** che verranno fornite dal personale SMAT.
- In caso di contatti accidentali con sostanze chimiche e/o materiali a potenziale rischio biologico occorre avvisare immediatamente il Direttore per l'Esecuzione del Contratto di SMAT. Per contaminazioni derivanti da prodotti chimici, in attesa dei soccorsi qualificati attenersi alle disposizioni indicate ai § 4 della scheda di sicurezza MSDS.
- L'impianto è dotato di presidi antincendio. Nel caso risultasse necessario il ricorso ai medesimi è obbligatorio segnalarlo al nostro personale per permetterne la conseguente manutenzione.
Si ricorda che non è ammesso utilizzare mezzi antincendio a base acquosa per intervenire su incendi che coinvolgono impianti elettrici e parti suscettibili di andare in tensione (armadi e/o quadri elettrici, ...).
- L'impianto è dotato di sistemi di rilevazione gas e incendio. Una eventuale attivazione dei medesimi è segnalata da un impianto di allarme acustico/visivo. Abbandonare immediatamente il locale e recarsi immediatamente nel "punto di raccolta", situato in prossimità dell'ingresso impianto.
- L'impianto è dotato di sistemi d'estinzione automatici a CO₂. Una eventuale attivazione dei medesimi è segnalata da un impianto di allarme acustico/visivo. Abbandonare immediatamente il locale entro e non oltre 60 secondi dall'attivazione dell'allarme.

▪ **STOCCAGGIO, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RESIDUI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ CONSIDERATE**

È severamente vietato fumare in aree adibite allo stoccaggio rifiuti.

Si consiglia un livello di attenzione adeguato nelle operazioni di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti non pericolosi poiché non è possibile escludere a priori una possibile contaminazione dei medesimi (p.e. frammenti di vetro in carta e cartone). Utilizzare sempre e comunque idonei DPI.

▪ **RESPONSABILITÀ DELL'ESECUTORE.**

Attrezzature, materiali e prodotti chimici, devono essere riposti in condizioni di sicurezza in depositi inaccessibili a terzi. Si ribadisce che i DPI e le attrezzature utilizzati, devono essere conformi alle normative di riferimento e mantenuti in perfetta efficienza, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 81/08.

L'impresa è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti da operazioni svolte dal proprio personale qualora NON vengano osservate le misure di prevenzione e le istruzioni contenute in questo documento, negli eventuali allegati e nelle disposizioni impartite dalla Direzione per l'Esecuzione del Contratto di SMAT.

Disponibili a fornirvi eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Datore di Lavoro Committente
Ing. Marco ACRI

Allegati: PE002 – Piano di emergenza dell'impianto di depurazione di Castiglione T.se